

Amarcord Torino-Sampdoria, dalla prima volta con “Pinella” Baldini al “tutti salvi” di Loris Boni

di **Claudio Nucci**

31 Gennaio 2015 - 23:58



Genova. I numeri non sorridono ai colori blucerchiati, negli scontri torinesi con i granata ed allora lasciamoli negli impolverati archivi.

Qualche bella “fotografia”, però, si può anche riportare alla luce... magari di quelle in bianconero della neonata Sampdoria, che - nell’ ottobre del ’46 - scende nella tana del “grande Torino”, campione tricolore in carica, che annovera fra le sue fila Bacigalupo, Loik, Gabetto e Mazzola. E’ il terzo match del campionato e dopo una sconfitta all’esordio a Roma ed una vittoria a Marassi, contro la Fiorentina, arriva il primo pareggio, un 1-1 che la stampa di allora definì “miracoloso” per la squadra genovese con l’attacco “atomico” (Bassetto e Baldini , il goleador nell’occasione, in primis).

Ma il ricordo più bello per i “vecchi” tifosi della Samp, credo abbia la voce di “Tutto il calcio, minuto per minuto”: è il 20 maggio del 1973... Ameri, Ciotti, Provenzali, Bortoluzzi tengono tutta Italia con la radiolina incollata all’orecchio nella domenica che passerà alla storia per i milanisti come la “fatal Verona”: un clamoroso 3-5 subito dalla squadra di “Paron” Rocco apre la via dello scudetto, more solito, alla Juventus.

Ma sono molti i tifosi che attendono con ansia le notizie dai campi in cui si lotta per non retrocedere. Ternana e Palermo hanno già staccato il biglietto per la Serie B, mentre, per il terzo sgradito posto, le maggiori indiziate sembrano essere Sampdoria e Vicenza, che

giocano in trasferta, rispettivamente contro i granata e l'Atalanta.

I bergamaschi sono due punti sopra e inconsciamente si ritengono fuori pericolo, tanto che al 56°, con un'autorete, lasciano il semaforo verde alla salvezza dei vicentini. Disperazione per i supporter blucerchiati, che si sentono già con un piede in Serie B... quando al 78°... "intervengo dal Comunale di Torino, Loris Boni, con una serpentina in area, porta in vantaggio la Samp". Salvi! E per l'Atalanta non c'è più tempo per la rimonta sui vicentini di Ettore Puricelli, sono loro a scendere in cadetteria!

Adesso che Eto'o, Muriel, Romero e Eder vestono il blucerchiato, penso sia doveroso un omaggio ai "ragazzi" di quel 20 maggio : Cacciatori, Santin, Rossinelli, Arnuzzo, Prini, Lippi, Salvi, Lodetti, Petrini (Villa), Boni, Badiani.

E questa domenica?

Che "undici" manderà in campo Mihajlovic? Questi? Con il 4-3-1-2?

Viviano; De Silvestri, Silvestre, Romagnoli, Regini; Obiang, Palombo, Duncan; Soriano; Bergessio, Eder

A disposizione: Romero, Frison, Coda, Gastaldello, Ivan, Kristicic, Lulic, Marchionni, Wszolek, Correa, Djordjevic, Okaka, Eto'o.

Noi, come molti tifosi, vorremmo vedere il "leone del Camerun" subito in campo, in un tridente che comprenda anche Okaka, con Soriano numericamente al posto di Palombo (con Obiang a dettare la regia) e magari anche Romero fra i pali... ma come non fidarci di Sinisa?